

Ospedali e salute

L'assistenza psichiatrica dimenticata dalla politica

di **Marco Garzonio**

Due episodi diversi sono occasione per far riflettere Milano e la Lombardia delle eccellenze. La sofferenza psichica è stata protagonista di lutto e patimenti: una ventenne è morta tra le fiamme in ospedale a Bergamo e un giovane uomo in evidente crisi (ma non sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio) ha aggredito una donna in centro. La magistratura indaga, le amministrazioni pubbliche chiedono chiarimenti alle strutture, la politica fiuta la polemica (il feritore è straniero). I due episodi mostrano i buchi che affliggono sanità, sociale, sentire diffuso. Comun denominatore dell'esame di coscienza che ciascuno per la propria parte dovrebbe fare è la sofferenza psichica. Essa, al di là di episodi specifici da sempre, ad ogni latitudine accompagna la vita di individui, famiglie, comunità. Anche se ci voltiamo dall'altra parte rimane lì; in modo silente o eclatante richiama la fragilità dell'uomo, il mistero dell'esistenza. Preoccuparsi della cura di chi patisce nell'anima e nella mente, accoglierlo, farlo sentire umano tanto quanto chi si dice «normale», proteggerlo dovrebbe essere nella sensibilità di tutti; in particolare di chi ha responsabilità pubbliche. Invece servizi psichiatrici e di psicoterapia, ospedalieri e sul territorio, son cenerentola per la Sanità. Il pubblico taglia risorse e i medici della mente o emigrano o grazie a quota 100 lasciano. Il privato non ha interesse: la Psichiatria rende poco rispetto ad altri reparti. La

politica ha le sue colpe, ma rispecchia stili e vita sociale. E questa ha paura della malattia mentale, per le stranezze e gli eccessi attraverso cui s'esprime, perché obbligherebbe a guardar dentro a vuoto e povertà interiori di singoli e gruppi, a interrogarci sui confini tra l'etichetta malattia mentale e «normalità». Ci metterebbe sanamente in crisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

